

# Rassegna stampa

Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica,  
Ricerca & Innovazione nel campo  
agroalimentare per l'Agenda 2030  
17 giugno 2019

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione

[Agenparl Italia](#) | [Ambiente](#) | [Social Network](#)

## Lo sviluppo sostenibile: didattica, ricerca e innovazione nel campo agroalimentare per l'agenda 2030

by Redazione ① 11 Giugno 2019 ② 0 ③ 2

(AGENPARL) – Roma, mar 11 giugno 2019

Il convegno organizzato dalla Sapienza Università di Roma, dalla FAO e dal Segretariato Italiano di PRIMA, vuol essere momento di riflessione sul ruolo dell'Università nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sia con la didattica che con la ricerca. Particolare spazio verrà dato al ruolo del programma PRIMA, che con la sua azione promuove la collaborazione con i paesi della costa sud del Mediterraneo per lo sfruttamento dell'acqua, lo sviluppo delle filiere agroalimentari e la valorizzazione delle risorse locali, anche nella prospettiva della valorizzazione delle risorse locali alla luce del cambiamento climatico e delle migrazioni.

All'incontro partecipa un esperto ISPRA

Programma

Iscrizioni

0 [http://www.isprambiente.gov.it/files2019/notizie/copy\\_of\\_Brochureortobotanico.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2019/notizie/copy_of_Brochureortobotanico.pdf)

Fonte/Source: <http://www.isprambiente.gov.it/it/news/lo-sviluppo-sostenibile-didattica-ricerca-e-innovazione-nel-campo-agroalimentare-per-l2019agenda-2030-1>

BROCHUREORTOBOTANICO

DELLE

ISPRA

ISPRAMBIENTE

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

NOTIZIE

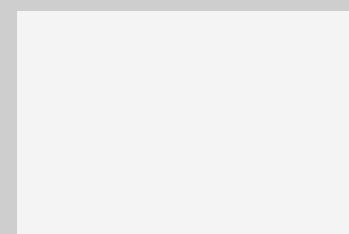
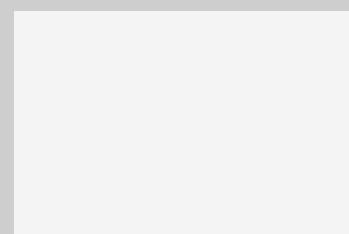
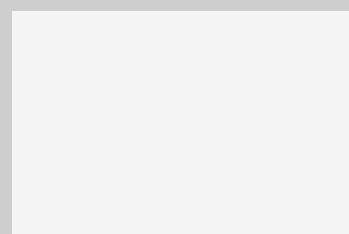
SVILUPPO



&lt; PREVIOUS POST

**Sab 22 Giu – PR Monti Simbruini – Infiorata**

NEXT POST &gt;

**UTC – Magnitude(ML) 2.5 – Tirreno Meridionale (MARE)****RELATED POSTS**

Home > Cronache > Dai Campi > Sostenibilità agroalimentare e idrica nel Mediterraneo. Il divario tra Nord e Sud...

[Cronache](#) [Dai Campi](#) [Programma Prima 2019](#) [Primo piano](#) [Eventi](#)

# Sostenibilità agroalimentare e idrica nel Mediterraneo. Il divario tra Nord e Sud è destinato ad aumentare nei prossimi anni

di **Agricoltura.it** - **ROMA** 17 Giugno 2019

[CERCA SU AGRICOLTURA.IT](#)

Cerca

## ULTIME NOTIZIE

Sostenibilità agroalimentare e idrica nel Mediterraneo. Il...

**DAI CAMPI** 17 Giugno 2019

Enoturismo, la nuova sfida delle imprese senesi

**VIDEO** 17 Giugno 2019

Cresce l'export dei salumi. Il punto dall'assemblea...

**DAI CAMPI** 15 Giugno 2019

Risorsa idrica in agricoltura con infrastrutture più...

**DAI CAMPI** 14 Giugno 2019

Vino Nobile di Montepulciano. E' l'ex sindaco...

**VINO** 14 Giugno 2019

Migliorare la salute pubblica e la consapevolezza alimentare attraverso l'istruzione nelle scuole, porre fine all'uso di antibiotici negli allevamenti su animali sani, coinvolgere gli agricoltori nell'uso di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza in agricoltura e puntare sulla ricerca scientifica: sono le raccomandazioni degli esperti emerse dalla ricerca Delphi AgriFoodMed, realizzata da un gruppo di ricerca dell'Università di Siena, guidato dal professor Pierangelo Isernia e dal professor Angelo Riccaboni, nell'ambito di PRIMA, il programma di ricerca congiunto che coinvolge 19 paesi del Mediterraneo e che promuove la ricerca e l'innovazione nel settore agroalimentare e idrico, sostenuto in Italia dal MIUR.

I risultati dell'indagine, già anticipati al Board of Trustees della Fondazione Prima, che si è svolto a Barcellona lo scorso 12 giugno, sono stati presentati questa mattina a Roma (Museo Orto Botanico) nell'ambito del convegno "Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030", 17 -18 giugno, organizzato dalla Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato di PRIMA.

Lo studio, che identifica le tendenze in corso sulla sostenibilità del sistema agroalimentare e idrico nel breve (2020) e lungo periodo (2030), segnala un crescente divario tra i paesi del nord e del sud del Mediterraneo.

In particolare, il sud vedrà l'aumento della pressione sulle risorse idriche, aumento dell'uso di fertilizzanti e



**MASCUS**

CERCHI UN TRATTORE O ALTRE ATTREZZATURE AGRICOLE?

VISITA MASCUS.IT

CLICCA QUI




dell'energia elettrica in agricoltura, ma anche dell'impronta ecologica e delle conseguenze generate da un'alimentazione non equilibrata. Infatti l'abbandono della dieta mediterranea, ritenuta sana e sostenibile, a favore di diete più ricche di carboidrati, carni rosse, grassi e zuccheri, rischierà di produrre conseguenze negative sul benessere e la salute. Inoltre, i cambiamenti climatici aggraveranno fenomeni come la riduzione del suolo destinato all'agricoltura, l'intensificazione della produzione agricola, l'inquinamento e le minacce alla biodiversità.

"L'analisi e i risultati della ricerca Delphi AgrifooMed" dichiara il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR, **Giuseppe Valditara** "dimostrano quanto sia basilare investire in ricerca e innovazione nel settore agroalimentare. Il MIUR sostiene fortemente il programma PRIMA poiché finalizzato a tre esigenze da noi ritenute prioritarie: promuovere la crescita dell'intera area mediterranea, favorire la solidarietà fra paesi europei e del Nord Africa, rendere sempre più centrale e strategico il ruolo dell'Italia entro quella diplomazia della ricerca più volte auspicata da questo Ministero.

La ricerca Delphi AgriFoodMed, condotta con il metodo previsionale Delphi, ha coinvolto da un **gruppo di 79 studiosi e professionisti** del settore provenienti **sia dalla sponda Nord che da quella Sud del Mediterraneo**. Spiega il **professor Pierangelo Isernia**: "Gli esperti del nostro panel concordano nell'aspettarsi che, nei prossimi anni, la crescente pressione sulle risorse agro-alimentari, i mutamenti nell'uso delle risorse e i cambiamenti climatici accentueranno il divario tra Nord e Sud del Mediterraneo, e questo richiederà da parte dei governi risposte differenziate, ma coordinate, a livello sia strutturale che di comportamenti individuali."

**Angelo Riccaboni**, presidente della Fondazione PRIMA, ha detto: "La ricerca conferma le grandi sfide e le enormi opportunità che caratterizzano l'area del Mediterraneo. La collaborazione scientifica nel Mediterraneo e il finanziamento all'innovazione – due obiettivi del Programma PRIMA – contribuiranno ad uno sviluppo sostenibile della regione, capace di tenere assieme opportunità di occupazione, rispetto ambientale, salute e crescita economica."

La ricerca completa è disponibile a questo link:

<http://www.primaitaly.it/wp-content/uploads/2019/06/AGRIFOODMED-Delphi-Final-Report.pdf>

**TAGS** [in evidenza](#) [prima](#) [PROGRAMMA PRIMA](#)

Articolo precedente

[Enoturismo, la nuova sfida delle imprese senesi](#)

**SOSTENIBILITÀ**

Lunedì 17 giugno 2019 - 18:12

# Cresce divario sostenibilità agroalimentare e idrica Mediterraneo

Squilibrio Nord-Sud è destinato ad aumentare nei prossimi anni



Roma, 17 giu. (askanews) – Migliorare la salute pubblica e la consapevolezza alimentare attraverso l'istruzione nelle scuole, porre fine all'uso di antibiotici negli allevamenti su animali sani, coinvolgere gli agricoltori nell'uso di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza in agricoltura e puntare sulla ricerca scientifica: sono le raccomandazioni degli esperti emerse dalla ricerca Delphi AgriFoodMed, realizzata da un gruppo di ricerca dell'Università di Siena, guidato dal professor Pierangelo Isernia e dal professor Angelo Riccaboni, nell'ambito di PRIMA, il programma di ricerca congiunto che coinvolge 19 paesi del Mediterraneo e che promuove la ricerca e l'innovazione nel settore agroalimentare e idrico, sostenuto in Italia dal MIUR.

I risultati dell'indagine, già anticipati al Board of Trustees della Fondazione Prima, che si è svolto a Barcellona lo scorso 12 giugno, sono stati presentati questa mattina a Roma (Museo Orto Botanico) nell'ambito del convegno “Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030”, 17 -18 giugno, organizzato dalla Sapienza Università di Roma, FAO

e Segretariato di PRIMA.

Lo studio, che identifica le tendenze in corso sulla sostenibilità del sistema agroalimentare e idrico nel breve (2020) e lungo periodo (2030), segnala un crescente divario tra i paesi del nord e del sud del Mediterraneo.

In particolare, il sud vedrà l'aumento della pressione sulle risorse idriche, aumento dell'uso di fertilizzanti e dell'energia elettrica in agricoltura, ma anche dell'impronta ecologica e delle conseguenze generate da un'alimentazione non equilibrata. Infatti l'abbandono della dieta mediterranea, ritenuta sana e sostenibile, a favore di diete più ricche di carboidrati, carni rosse, grassi e zuccheri, rischierà di produrre conseguenze negative sul benessere e la salute. Inoltre, i cambiamenti climatici aggraveranno fenomeni come la riduzione del suolo destinato all'agricoltura, l'intensificazione della produzione agricola, l'inquinamento e le minacce alla biodiversità.

“L'analisi e i risultati della ricerca Delphi AgrifooMed” dichiara il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR, Giuseppe Valditara “dimostrano quanto sia basilare investire in ricerca e innovazione nel settore agroalimentare. Il MIUR sostiene fortemente il programma PRIMA poichè finalizzato a tre esigenze da noi ritenute prioritarie: promuovere la crescita dell'intera area mediterranea, favorire la solidarietà fra paesi europei e del Nord Africa, rendere sempre più centrale e strategico il ruolo dell'Italia entro quella diplomazia della ricerca più volte auspicata da questo Ministero.

La ricerca Delphi AgriFoodMed, condotta con il metodo previsionale Delphi, ha coinvolto da un gruppo di 79 studiosi e professionisti del settore provenienti sia dalla sponda Nord che da quella Sud del Mediterraneo. Spiega il professor Pierangelo Isernia: “Gli esperti del nostro panel concordano nell'aspettarsi che, nei prossimi anni, la crescente pressione sulle risorse agro-alimentari, i mutamenti nell'uso delle risorse e i cambiamenti climatici accentueranno il divario tra Nord e Sud del Mediterraneo, e questo richiederà da parte dei governi risposte differenziate, ma coordinate, a livello sia strutturale che di comportamenti individuali.”

Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione PRIMA, ha detto: “La ricerca conferma le grandi sfide e le enormi opportunità che caratterizzano l'area del Mediterraneo. La collaborazione scientifica nel Mediterraneo e il finanziamento all'innovazione – due obiettivi del Programma PRIMA – contribuiranno ad uno sviluppo sostenibile della regione, capace di tenere assieme opportunità di occupazione, rispetto ambientale, salute e crescita economica.”






HOME    PROGETTO ▾    CHI SIAMO ▾    CITTÀ    PUNTI SOSTENIBILI ▾    NEWS ▾    CONTATTI

digità qualcosa...    Cerca nel sito

## SAPIENZA PENSA SOSTENIBILE – ROMA 17 E 18 GIUGNO ORTO BOTANICO

Lunedì 17 giugno alle 14.30, presso il Museo Orto Botanico, si terrà la prima giornata del convegno “Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l’Agenda 2030”.

L’evento, organizzato da Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato Italiano di PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area), vuol essere momento di riflessione sul ruolo delle università, tra didattica e ricerca, nel raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L’iniziativa è quindi in linea con il “Manifesto delle Università per la Sostenibilità”, documento condiviso da 75 università il 30 maggio scorso a Udine.

Il Convegno sarà l’occasione per un confronto sulla diffusione dei saperi attraverso risorse open-access, i sistemi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi e delle conoscenze, i corsi on line Mooc. Il dibattito si inserisce nel quadro di una più vasta riflessione sullo sviluppo di una didattica innovativa che in Sapienza sta interessando i corsi di studio in Biotecnologie agro-industriali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, Tecnologie e gestione dell’innovazione e Scienze del turismo, Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere.

In questa prospettiva, verranno illustrati le potenzialità e i risultati della collaborazione tra istituzioni pubbliche e private come il Gruppo di lavoro sui sistemi agroalimentari sostenibilità della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), Fondazione Barilla, Sustainable Development Solutions Network (Sdsn), Sdg Academy e l’Università di Siena e del partenariato che Sapienza e la Fondazione PRIMA hanno con la FAO.

All’evento, che si concluderà martedì 18 giugno, parteciperanno i maggiori esperti del settore. Ad aprire i lavori saranno i saluti del Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio, a cui seguiranno i contributi di Fabio Attorre, Direttore dell’Orto botanico; di Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia ambientale della Sapienza, di Bruno Botta prorettore alle Relazioni internazionali della Sapienza e da Angelo Riccaboni, Presidente della Fondazione PRIMA e docente dell’Università di Siena.

Saranno, inoltre, presenti i giovani vincitori, con il progetto “LUISA Storytelling”, dell’Hackathon per gli Sdgs, evento tra innovatori organizzato da Fao, PRIMA e Future Food Institute nell’ambito di Exco 2019, la prima fiera della cooperazione internazionale”. Luisa è una piattaforma di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità che, a prescindere dall’età e dalla scolarizzazione, attraverso storie concrete ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell’agenda 2030. La prima di queste storie è ispirata a Luisa Guidotti Mistrali, medico missionario, uccisa nel 1979 mentre svolgeva il suo lavoro in Africa e dà il nome alla piattaforma.

Nel corso della due giorni verrà, infine, illustrato il programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area), che, con la sua azione, promuove la collaborazione tra i Paesi della costa nord e sud del Mediterraneo per la gestione efficiente delle risorse idriche, agricoltura sostenibile, catena del valore alimentare, anche nella prospettiva del cambiamento climatico e delle migrazioni. In particolare sarà illustrato lo studio dell’Università di Siena AgriFoodMed Delphi 2019, che tra l’altro, indica le aree di policy sulle quali gli esperti ritengono che sia fattibile e urgente intervenire, fornendo una agenda delle priorità a breve e medio termine.

### Dichiarazioni

“Questo appuntamento riveste una grande importanza soprattutto perché mette in evidenza il ruolo che il mondo delle università può svolgere in un processo di salvaguardia ambientale e di sostenibilità per il pianeta. Mettere a servizio di questo processo le competenze interne delle università e la valorizzazione dell’educazione universitaria per la sostenibilità sono un impegno ma anche un dovere per la Sapienza. E’ importante sapere che alleati importanti come la FAO e il Segretariato italiano della Fondazione PRIMA ci accompagnano.”

### Rettore Sapienza Università di Roma Eugenio Gaudio

“L’adozione di un approccio sistematico multidisciplinare per la definizione di nuovi percorsi di sviluppo è la vera sfida per l’attuazione dell’Agenda 2030: questo realmente corrisponde oggi allo “Sviluppo Sostenibile”. Per attuare questo cambiamento è indispensabile pensare ad una nuova didattica, dalle scuole primarie all’università, che non solo includa le parole chiave, che abbiamo imparato ad utilizzare in questi anni (risparmio energetico, economia circolare, lotta allo spreco alimentare, alimentazione sana, dieta mediterranea,...) in corsi specifici, ma si basi su esperienze che creino una nuova rete di connessione tra saperi “iperspecialistici” e territorio per far emergere reali soluzioni transdisciplinari. Mescolare didattica tradizionale e risorse open access disponibili in rete, mettendo in contatto studenti di corsi diversi, che condividono analoghi strumenti multimediali, può essere la chiave per diffondere questa visione”.

### Cesare Manetti – Dip. di Biologia ambientale

“La FAO è estremamente lieta di promuovere gli obiettivi universali dell’Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile nel campo agroalimentare, e di organizzare questo evento con due partner d’eccellenza: l’Università La Sapienza di Roma e la Fondazione PRIMA. Inoltre, la FAO considera fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori della società per il raggiungimento di questi obiettivi e il ruolo cruciale dell’università come catalizzatore di innovazione”.

### Cristina Petracchi, Partnership Division of the Food and Agriculture Organization of the United Nations FAO

“Il ruolo delle Università è essenziale sia per la creazione di un sistema di valori alla base di un uso efficace dell’innovazione, sia per la produzione stessa di innovazione in settori, come quello agroalimentare, che sono particolarmente esposti alle criticità dovute al cambiamento climatico e alle tensioni sociali. Il Programma PRIMA, attraverso il finanziamento alle attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare e idrico del Mediterraneo e all’ampio

coinvolgimento del mondo accademico all'interno dei vari Progetti, assegna alle Università un ruolo centrale nell'ambito della rete di attori che agiscono per lo sviluppo sostenibile, favorendo lo scambio di conoscenze e la cooperazione multilivello".

Prof. Angelo Riccaboni, Presidente della Fondazione PRIMA.

#### ALTRÉ NEWS DAI PUNTI SOSTENIBILI (ARCHIVIO)

<b>SAPIENZA PENSA SOSTENIBILE – ROMA 17 E 18 GIUGNO ORTO BOTANICO</b>	<b>I PROSSIMI APPUNTAMENTI ROMANI DI URBAN EXPERIENCE TRA TALK E WALKABOUT</b>	<b>NOVAMONT PARTNER DI "FOOD INITIATIVE" DELLA ELLEN MACARTHUR FOUNDATION</b>	<b>HAPPY SEA HAPPY EARTH: INIZIATIVA PLASTIC FREE AL BAUBEACHR</b>
Lunedì 17 giugno alle 14.30, presso il Museo Orto Botanico, si terrà la prima giornata ...	A Roma, in sala Rome al MACRO Asilo (Via Nizza 138), giovedì 18 giugno alle ...	Creare un'economia circolare che ridisegni il sistema alimentare globale nel rispetto del capitale naturale e ...	Saranno quattro piene giornate di impegno e passione quelle che Baubeach®, attraverso l'omonima associazione, ha ...
Redazione 14-06-2019	Redazione 13-06-2019	Redazione 12-06-2019	Redazione 11-06-2019
<b>ECOTYRE E MAREVIVO: CON PFU ZERO A GAETA RACCOLTI OLTRE 3.200 KG DI VECCHI PNEUMATICI</b>	<b>CHIUDA IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019: 1059 EVENTI E DECINE DI MLN DI PERSONE RAGGIUNTE</b>	<b>IL GRUPPO CHIESI DIVENTA UNA B CORPORATION CERTIFICATA</b>	<b>CONCLUSA LA PRIMA TAPPA DI PFU ZERO SULLE COSTE ITALIANE: RACCOLTI OLTRE 1.600 KG</b>
PFU Zero sulle coste italiane, la campagna di sensibilizzazione e di raccolta e recupero degli ...	Si chiude a Roma il Festival dello sviluppo sostenibile 2019. Con 1059 eventi organizzati su ...	Chiesi, il Gruppo farmaceutico internazionale focalizzato sulla ricerca (Gruppo Chiesi) annuncia oggi di essere una ...	Dopo aver effettuato oltre 40 interventi negli anni scorsi ripulendo i mari di splendide isole ...
Redazione 10-06-2019	Redazione 07-06-2019	Redazione 07-06-2019	Redazione 06-06-2019
<b>ECORUBRICA: "TERRITORIO URBANO. PREVENZIONE E SALVAGUARDIA" DI MARIO TOZZI</b>			<b>GREEN ECONOMY, TORNA A RIMINI L'APPUNTAMENTO CON ECOMONDO</b>
Un altro lunedì dedicato agli approfondimenti firmati dai "protagonisti della sostenibilità". E' la volta di ...			Dal 5 all'8 novembre torna a Rimini l'appuntamento con Ecomondo, la più importante fiera italiana ...
Redazione 20-04-2015			Redazione 03-11-2014

#### SOSTENITORI



# e-coolture

Il blog di Alberto Grasso

[Home](#) | [Eventi](#) | [Mostre](#) | [Concerti](#) | [Teatro](#) | [Cinema](#) | [Arte](#) | [Scienza](#) | [News](#) | [Contatti](#)

venerdì 14 giugno 2019

## Agroalimentare: il ruolo delle università, tra didattica e ricerca per lo sviluppo sostenibile

Quando l'università pensa sostenibile. Didattica, ricerca e innovazione nel settore agroalimentare per l'Agenda 2030. Il convegno presso l'Orto Botanico di Roma.



Si terrà lunedì 17 giugno alle 14.30, presso il Museo Orto Botanico, la prima giornata del convegno "Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030". L'evento, organizzato da Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato Italiano di PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area), vuol essere momento di riflessione sul ruolo delle università, tra didattica e ricerca, nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Convegno, di fatto in linea con il "Manifesto delle Università per la Sostenibilità", documento condiviso da 75 università il 30 maggio scorso a Udine, sarà l'occasione per un confronto sulla diffusione dei saperi attraverso risorse open-access, i sistemi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi e delle conoscenze, i corsi on line Mooc.

Il dibattito si inserisce nel quadro di una più vasta riflessione sullo sviluppo di una didattica innovativa che in Sapienza sta interessando i corsi di studio in Biotecnologie agro-industriali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, Tecnologie e gestione dell'innovazione e Scienze del turismo, Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere.

In questa prospettiva, verranno illustrati le potenzialità e i risultati della collaborazione tra istituzioni pubbliche e private come il Gruppo di lavoro sui sistemi agroalimentari sostenibilità della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane), Fondazione Barilla, Sustainable Development Solutions Network (Sdsn), Sdg Academy e l'Università di Siena e del partenariato che Sapienza e la Fondazione PRIMA hanno con la FAO.

All'evento, che si concluderà martedì 18 giugno, parteciperanno i maggiori esperti del settore. Ad aprire i lavori saranno i saluti del Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio, a cui seguiranno i contributi di Fabio Attorre, Direttore dell'Orto botanico; di María Maddalena Altamura, Diretrice del Dipartimento di Biologia ambientale della Sapienza, di Bruno Botta prorettore alle Relazioni internazionali della Sapienza e da Angelo Riccaboni, Presidente della Fondazione PRIMA e docente dell'Università di Siena.

Saranno, inoltre, presenti i giovani vincitori, con il progetto "Luisa Storytelling", dell'Hackathon per gli Sdgs, evento tra innovatori organizzato da Fao, PRIMA e Future Food Institute nell'ambito di Exco 2019, la prima fiera della cooperazione internazionale". Luisa è una piattaforma di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità che, a prescindere dall'età e dalla scolarizzazione, attraverso storie concrete ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030. La prima di queste storie è ispirata a Luisa Guidotti Mistrali, medico missionario, uccisa nel 1979 mentre svolgeva il suo lavoro in Africa e dà il nome alla piattaforma.

Nel corso dei due giorni verrà, infine, illustrato il programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area), che, con la sua azione, promuove la collaborazione tra i Paesi della costa nord e sud del Mediterraneo per la gestione efficiente delle risorse idriche, agricoltura sostenibile, catena del valore alimentare, anche nella prospettiva del



**you wine magazine**

Il Blog di Alberto Grasso

Cerca nel blog

Translate

Archivio blog

- ▼ 2019 (77)
  - ▼ giugno (4)
    - Agroalimentare: il ruolo delle università, tra did...
    - Culti e culture del corpo
    - Il Flauto Magico di Piazza Vittorio, l'opera moz...
    - Ricerca, origine ed evoluzione dell'uomo: svelata ...
  - maggio (14)
  - aprile (29)
  - marzo (11)
  - febbraio (15)
  - gennaio (4)
- 2018 (79)

Post più popolari

 Printing R-Evolution, 1450-1500, i cinquantanni che hanno cambiato l'Europa. A Venezia, una mostra con una imponente raccolta di dati sulla prima stagione del libro. Al Museo Correr in corso fino almeno al 7 gennaio una mostra che accompagna il visitatore nella lettura di cosa fu l'introduzione della stampa...

 Cani da rapina. La storia criminale di Ostia e della Suburra romana raccontata da

cambiamento climatico e delle migrazioni. In particolare sarà illustrato lo studio dell'Università di Siena AgriFoodMed Delphi 2019, che tra l'altro, indica le aree di policy sulle quali gli esperti ritengono che sia fattibile e urgente intervenire, fornendo una agenda delle priorità a breve e medio termine.

"Questo appuntamento riveste una grande importanza soprattutto perché mette in evidenza il ruolo che il mondo delle università può svolgere in un processo di salvaguardia ambientale e di sostenibilità per il pianeta. Mettere a servizio di questo processo le competenze interne delle università e la valorizzazione dell'educazione universitaria per la sostenibilità sono un impegno ma anche un dovere per la Sapienza. E' importante sapere che alleati importanti come la FAO e il Segretariato italiano della Fondazione PRIMA ci accompagnano." Ha detto il Rettore Sapienza Università di Roma Eugenio Gaudio

Cesare Manetti del Dipartimento di Biologia ambientale ha evidenziato che "L'adozione di un approccio sistematico multidisciplinare per la definizione di nuovi percorsi di sviluppo è la vera sfida per l'attuazione dell'Agenda 2030: questo realmente corrisponde oggi allo "Sviluppo Sostenibile". Per attuare questo cambiamento è indispensabile pensare ad una nuova didattica, dalle scuole primarie all'università, che non solo includa le parole chiave, che abbiamo imparato ad utilizzare in questi anni (risparmio energetico, economia circolare, lotta allo spreco alimentare, alimentazione sana, dieta mediterranea,...) in corsi specifici, ma si basi su esperienze che creino una nuova rete di connessione tra saperi "iperspecialistici" e territorio per far emergere reali soluzioni transdisciplinari. Mescolare didattica tradizionale e risorse open access disponibili in rete, mettendo in contatto studenti di corsi diversi, che condividono analoghi strumenti multimediali, può essere la chiave per diffondere questa visione".

"La FAO è estremamente lieta di promuovere gli obiettivi universali dell'Agenda 2030, per lo sviluppo sostenibile nel campo agroalimentare, e di organizzare questo evento con due partner d'eccellenza: l'Università La Sapienza di Roma e la Fondazione PRIMA. Inoltre, la FAO considera fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori della società per il raggiungimento di questi obiettivi e il ruolo cruciale dell'università come catalizzatore di innovazione". Ha detto Cristina Petracchi, Partnership Division of the Food and Agriculture Organization of the United Nations FAO

Il Prof. Angelo Riccaboni, Presidente della Fondazione PRIMA, ha sottolineato che "Il ruolo delle Università è essenziale sia per la creazione di un sistema di valori alla base di un uso efficace dell'innovazione, sia per la produzione stessa di innovazione in settori, come quello agroalimentare, che sono particolarmente esposti alle criticità dovute al cambiamento climatico e alle tensioni sociali. Il Programma PRIMA, attraverso il finanziamento alle attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare e idrico del Mediterraneo e all'ampio coinvolgimento del mondo accademico all'interno dei vari Progetti, assegna alle Università un ruolo centrale nell'ambito della rete di attori che agiscono per lo sviluppo sostenibile, favorendo lo scambio di conoscenze e la cooperazione multilivello".

- giugno 14, 2019



Etichette: Alimentazione, Eventi, News, Sostenibilità

## Nessun commento:

## Posta un commento

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

### Agroalimentare: il ruolo delle università, tra didattica e ricerca per lo sviluppo sostenibile

Quando l'università pensa sostenibile. Didattica, ricerca e innovazione nel settore agroalimentare per l'Agenda 2030. Il convegno presso l'...



dentro

In contemporanea con l'uscita della seconda stagione della serie Suburra Territorio Narrante presenta, Cani da Rapina, il nuovo romanzo di ...



L'arte al cinema, Dentro Caravaggio, un viaggio inedito e originale su vita e opere del genio della luce

Al cinema da oggi Dentro Caravaggio, un docu-film di Francesco Fei con la partecipazione straordinaria di Sandro Lombardi. Solo il 27-28-29 ...



Viaggi nell'antica Roma, due appassionanti ed innovativi spettacoli multimediali per rivivere la storia del Foro di Cesare e del Foro di Augusto  
Viaggi nell'antica Roma, torna il progetto multimediale Viaggio Nei Fori per rivivere la storia del Foro di Cesare e del Foro di Augusto. Da...



Jazz & Wine in Montalcino. Il sound fresco ed accattivante del "contemporary jazz" incontra le eccellenze enoiche di Montalcino

Si alza il sipario su Jazz & Wine in Montalcino con l'energia contagiosa dei Dirty Six. Martedì 17 luglio a Castello Banfi, il sound acc...



Al Teatro del Lido la Petite messe solennelle di Gioachino Rossini. Ingresso gratuito Una serata evento, un omaggio a Gioachino Rossini a 150 anni dalla morte. In programma presso il teatro del Lido l'esecuzione della Petite m...



Fare business, la retorica e le regole per comunicare efficacemente in pubblico  
Parlare bene, saper comunicare in modo chiaro e convincente diventa sempre più importante per il business moderno. Ecco allora, per non sbagli...



Pavia, ritrovato il più antico 'spartito musicale'. Risale all'XI secolo  
Alla Biblioteca Universitaria di Pavia ritrovato un antifonario del 1100, forse il più antico finora conosciuto. Insolita scoperta di...



Musei Capitolini. Il Campidoglio da riscoprire, al via il settimo e ultimo percorso del progetto di valorizzazione del patrimonio artistico e di aggregazione



Si conclude il lungo viaggio di Mix! Incontriamoci al museo con un ultimo importante ciclo di appuntamenti alla scoperta dei segreti...



Vino è Musica: nel cuore dell'alto Salento va in scena la bellezza  
Dal 24 al 28 luglio, tra Oria e Grottaglie serate a tema, laboratori e percorsi on the road dedicati ai più grandi vitigni autoctoni del Sud...

## Tag

Alimentazione (11)

Ambiente (6)

Archeologia (8)

Arte (50)

Cinema (21)

Concerti (16)

Concorsi (1)

Concorsi Letterari (1)

Corsi (1)

CREA (5)

Enogastronomia (4)

## **IT.FINANCE.YAHOO.COM**

### **Cresce divario sostenibilità agroalimentare e idrica Mediterraneo**

Roma, 17 giu. (askanews) - Migliorare la salute pubblica e la consapevolezza alimentare attraverso l'istruzione nelle scuole, porre fine all'uso di antibiotici negli allevamenti su animali sani, coinvolgere gli agricoltori nell'uso di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza in agricoltura e puntare sulla ricerca scientifica: sono le raccomandazioni degli esperti emerse dalla ricerca Delphi AgriFoodMed, realizzata da un gruppo di ricerca dell'Università di Siena, guidato dal professor Pierangelo Isernia e dal professor Angelo Riccaboni, nell'ambito di PRIMA, il programma di ricerca congiunto che coinvolge 19 paesi del Mediterraneo e che promuove la ricerca e l'innovazione nel settore agroalimentare e idrico, sostenuto in Italia dal MIUR.

I risultati dell'indagine, già anticipati al Board of Trustees della Fondazione Prima, che si è svolto a Barcellona lo scorso 12 giugno, sono stati presentati questa mattina a Roma (Museo Orto Botanico) nell'ambito del convegno "Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030", 17 -18 giugno, organizzato dalla Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato di PRIMA.

Lo studio, che identifica le tendenze in corso sulla sostenibilità del sistema agroalimentare e idrico nel breve (2020) e lungo periodo (2030), segnala un crescente divario tra i paesi del nord e del sud del Mediterraneo.

In particolare, il sud vedrà l'aumento della pressione sulle risorse idriche, aumento dell'uso di fertilizzanti e dell'energia elettrica in agricoltura, ma anche dell'impronta ecologica e delle conseguenze generate da un'alimentazione non equilibrata. Infatti l'abbandono della dieta mediterranea, ritenuta sana e sostenibile, a favore di diete più ricche di carboidrati, carni rosse, grassi e zuccheri, rischierà di produrre conseguenze negative sul benessere e la salute. Inoltre, i cambiamenti climatici aggraveranno fenomeni come la riduzione del suolo destinato all'agricoltura, l'intensificazione della produzione agricola, l'inquinamento e le minacce alla biodiversità.

"L'analisi e i risultati della ricerca Delphi AgrifooMed" dichiara il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR, Giuseppe Valditara "dimostrano quanto sia basilare investire in ricerca e innovazione nel settore agroalimentare. Il MIUR sostiene fortemente il programma PRIMA poichè finalizzato a tre esigenze da noi

ritenute prioritarie: promuovere la crescita dell'intera area mediterranea, favorire la solidarietà fra paesi europei e del Nord Africa, rendere sempre più centrale e strategico il ruolo dell'Italia entro quella diplomazia della ricerca più volte auspicata da questo Ministero.

La ricerca Delphi AgriFoodMed, condotta con il metodo previsionale Delphi, ha coinvolto da un gruppo di 79 studiosi e professionisti del settore provenienti sia dalla sponda Nord che da quella Sud del Mediterraneo. Spiega il professor Pierangelo Isernia: "Gli esperti del nostro panel concordano nell'aspettarsi che, nei prossimi anni, la crescente pressione sulle risorse agro-alimentari, i mutamenti nell'uso delle risorse e i cambiamenti climatici accentueranno il divario tra Nord e Sud del Mediterraneo, e questo richiederà da parte dei governi risposte differenziate, ma coordinate, a livello sia strutturale che di comportamenti individuali."

Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione PRIMA, ha detto: "La ricerca conferma le grandi sfide e le enormi opportunità che caratterizzano l'area del Mediterraneo. La collaborazione scientifica nel Mediterraneo e il finanziamento all'innovazione - due obiettivi del Programma PRIMA - contribuiranno ad uno sviluppo sostenibile della regione, capace di tenere assieme opportunità di occupazione, rispetto ambientale, salute e crescita economica."

# SCIENZA E GOVERNO

Centro Studi l'Uomo e  
l'Ambiente

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Redazione](#)

AMBIENTE SVILUPPO SOSTENIBILE ENERGIA TECNOLOGIE INNOVATIVE ALIMENTAZIONE BIODIVERSITÀ UNIONE EUROPEA

## "Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca & Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030"



17/06/2019 to 18/06/2019

Museo Orto Botanico, Roma

L'evento, organizzato da Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato Italiano di PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the

Mediterranean Area), vuol essere momento di riflessione sul ruolo delle università, tra didattica e ricerca, nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa è quindi in linea con il "Manifesto delle Università per la Sostenibilità", documento condiviso da 75 università il 30 maggio scorso a Udine. Il Convegno sarà l'occasione per un confronto sulla diffusione dei saperi attraverso risorse open-access, i sistemi di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi e delle conoscenze, i corsi on line Mooc. Il dibattito si inserisce nel quadro di una più vasta riflessione sullo sviluppo di una didattica innovativa che in Sapienza sta interessando i corsi di studio in Biotecnologie agro-industriali, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, Tecnologie e gestione dell'innovazione e Scienze del turismo, Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere.

Al convegno saranno presenti i giovani vincitori, con il progetto "LUISA Storytelling", dell'Hackathon per gli Sdgs, evento tra innovatori organizzato da Fao, PRIMA e Future Food Institute nell'ambito di Exco 2019, la prima fiera della cooperazione internazionale". Luisa è una piattaforma di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità che, a prescindere dall'età e dalla scolarizzazione, attraverso storie concrete ha lo scopo di raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030. La prima di queste storie è ispirata a Luisa Guidotti Mistrali, medico missionario, uccisa nel 1979 mentre svolgeva il suo lavoro in Africa e dà il nome alla piattaforma.

Tutto il programma nella brochure allegata.

Iscrizioni su [ortobotanicoagenda2030.eventbrite.it](https://www.eventbrite.it/e/lo-sviluppo-sostenibile-didattica-ricerca-innovazione-nel-campo-agroalimentare-per-lagenda-2030-tickets-55105000000)

## Prossimi Eventi

 Nasce la rete internazionale per la crescita sostenibile. "Regions for global sustainable development"  
14/06/2019

 Pride Village 2019  
14/06/2019 to 14/09/2019

 Fondazione Benetton. "Le Divine Comicanto cercano Impresario". Festa d'estate 2019  
14/06/2019

altri

Allegati:

 [Brochure-progr conv. ortobotanico di Roma.pdf](#)



### Menu principale

Ambiente  
Sviluppo sostenibile  
Energia  
Tecnologie innovative  
Alimentazione  
Biodiversità  
Unione Europea

### Contenuti

News  
Eventi  
Libri  
Articoli

### Com'eravamo...

Accedi alla vecchia versione del sito, dove troverai tutti i contenuti pubblicati negli ultimi anni.

[Vai](#)



Africa

Caraibi

Maldive

Europa

Americhe

Australia

Asia

Video Channel

**BREAKING NEWS**

Europee/Russia,mappa degli amici Ue.Ma non tutti i sovranisti stanno con Putin

Home / Africa / Cresce divario sostenibilità agroalimentare e idrica Mediterraneo

**CRESCE DIVARIO SOSTENIBILITÀ AGROALIMENTARE E IDRICA MEDITERRANEO**

O 18 Giugno 2019

Africa

Sostenibilità

Cresce divario sostenibilità agroalimentare e idrica Mediterraneo

Roma, 17 giu. (askanews) - Migliorare la salute pubblica e la consapevolezza alimentare attraverso l'istruzione nelle scuole, porre fine all'uso di antibiotici negli allevamenti su animali sani, coinvolgere gli agricoltori nell'uso di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza in agricoltura e puntare sulla ricerca scientifica: sono le raccomandazioni degli esperti emerse dalla ricerca Delphi AgriFoodMed, realizzata da un gruppo di ricerca dell'Università di Siena, guidato dal professor Pierangelo Isernia e dal professor Angelo Riccaboni, nell'ambito di PRIMA, il programma di ricerca congiunto che coinvolge 19 paesi del Mediterraneo e che promuove la ricerca e l'innovazione nel settore agroalimentare e idrico, sostenuto in Italia dal MIUR.

I risultati dell'indagine, già anticipati al Board of Trustees della Fondazione Prima, che si è svolto a Barcellona lo scorso 12 giugno, sono stati presentati questa mattina a Roma (Museo Orto Botanico) nell'ambito del convegno "Lo Sviluppo Sostenibile: Didattica, Ricerca Innovazione nel campo agroalimentare per l'Agenda 2030", 17-18 giugno, organizzato dalla Sapienza Università di Roma, FAO e Segretariato di PRIMA.

Lo studio, che identifica le tendenze in corso sulla sostenibilità del sistema agroalimentare e idrico nel breve (2020) e lungo periodo (2030), segnala un crescente divario tra i paesi del nord e del sud del Mediterraneo.

In particolare, il sud vedrà l'aumento della pressione sulle risorse idriche, aumento dell'uso di fertilizzanti e dell'energia elettrica in agricoltura, ma anche dell'impronta ecologica e delle conseguenze generate da un'alimentazione non equilibrata. Infatti l'abbandono della dieta mediterranea, ritenuta sana e sostenibile, a favore di diete più ricche di carboidrati, carni rosse, grassi e zuccheri, rischierà di produrre conseguenze negative sul benessere e la salute. Inoltre, i cambiamenti climatici aggraveranno fenomeni come la riduzione del suolo destinato all'agricoltura, l'intensificazione della produzione agricola, l'inquinamento e le minacce alla biodiversità.

"L'analisi e i risultati della ricerca Delphi AgrifoodMed" dichiara il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR, Giuseppe Valditara "dimostrano quanto sia basilare investire in ricerca e

**IN PRIMO PIANO****IN PRIMO PIANO****NAVIGA PER TAG**

2017 2018 ala anno arte centro cina conti cultura dio europa ex gol grand inter isp italia lazio lega los mare mari mondo nazionale new news OS paese presidente raggi real red roma rossi sel SIO soci stati sud turismo turisti uniti usa viaggi viaggio

**ARTICOLI RECENTI**

Europee/Russia,mappa degli amici Ue.Ma non tutti i sovranisti stanno con Putin

Ad Agosto a Manfredonia attraccherà una delle Crociere più lussuose del Mondo

Emergenza siccità in Namibia, il governo mette all'asta mille animali selvatici

Viaggio coast to coast: quali sono le moto più adatte

NAOMI CAMPBELL NUDA NEL DESERTO. Chiara Ferragni topless! FOTO DELLE VIP!

innovazione nel settore agroalimentare. Il MIUR sostiene fortemente il programma PRIMA poiché finalizzato a tre esigenze da noi ritenute prioritarie: promuovere la crescita dell'intera area mediterranea, favorire la solidarietà fra paesi europei e del Nord Africa, rendere sempre più centrale e strategico il ruolo dell'Italia entro quella diplomazia della ricerca più volte auspicata da questo Ministero.

La ricerca Delphi AgriFoodMed, condotta con il metodo previsionale Delphi, ha coinvolto da un gruppo di 79 studiosi e professionisti del settore provenienti sia dalla sponda Nord che da quella Sud del Mediterraneo. Spiega il professor Pierangelo Isernia: "Gli esperti del nostro panel concordano nell'aspettarsi che, nei prossimi anni, la crescente pressione sulle risorse agro-alimentari, i mutamenti nell'uso delle risorse e i cambiamenti climatici accentueranno il divario tra Nord e Sud del Mediterraneo, e questo richiederà da parte dei governi risposte differenziate, ma coordinate, a livello sia strutturale che di comportamenti individuali."

Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione PRIMA, ha detto: "La ricerca conferma le grandi sfide e le enormi opportunità che caratterizzano l'area del Mediterraneo. La collaborazione scientifica nel Mediterraneo e il finanziamento all'innovazione – due obiettivi del Programma PRIMA – contribuiranno ad uno sviluppo sostenibile della regione, capace di tenere assieme opportunità di occupazione, rispetto ambientale, salute e crescita economica."

Fonte Google News: Animali Africa site-askanews.it

Tags ◆ 2020 ◆ 2030 ◆ AGROALIMENTARE ◆ ALA ◆ ANNO ◆ ARTE ◆ BARCELLONA ◆ CENTRALE ◆ DIO  
◆ DIVARIO ◆ GRAND ◆ INNOVAZIONE ◆ INTER ◆ IRAN ◆ ISP ◆ ITALIA ◆ MEDITERRANEO ◆ MUSEO  
◆ NEW ◆ NORD ◆ OS ◆ PAESI ◆ PRESIDENTE ◆ REAL ◆ RENZI ◆ RICERCA ◆ RISPETTO ◆ ROMA  
◆ ROSSI ◆ SIENA ◆ SIO ◆ SOSTENIBILITÀ ◆ STATI ◆ SUD ◆ UIL

« Precedente  
Positano piange il suo "Re"

Seguente  
Turismo Toscana, +3,8% nel  
2018: raggiunti 48 milioni di  
presenze »

## ARTICOLI CORRELATI

Emergenza siccità in Namibia, il governo mette all'asta mille animali selvatici

© 18 Giugno 2019

Pangolino a rischio estinzione, un contadino in Uganda lo difende

© 18 Giugno 2019

Capitale naturale a rischio, allarme Onu sulla biodiversità

© 18 Giugno 2019

Siccità: Fao, sfruttare innovazione per migliorare resilienza agricoltori

© 17 Giugno 2019

Zoomarine: Un'estate di eventi per il parco acquatico di Roma

© 17 Giugno 2019

Traffico di avorio, le morti di elefanti sono in calo del 50%

© 17 Giugno 2019